Usa-Iran, scaduta la tregua. Trump ora minaccia lâ??Oman: â??Se vi mettete in mezzo vi bombarderemoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Gli Stati Uniti non intendono estendere il memorandum dâ??intesa con lâ??Iran. Donald Trump, parlando nello Studio Ovale allo scadere ieri della tregua, ha definito Teheran â??in grossa difficoltÃ â?•, citando unâ??inflazione alle stelle nel Paese e sostenendo che â??il loro esercito Ã¨ piegato, ormai sconfittoâ?•. Il presidente americano ha ribadito anche lâ??intenzione di dichiarare lo Stretto di Hormuz â??territorio degli Stati Unitiâ?•, rivendicando un â??controllo totaleâ?•sulla rotta strategica.

La nuova minaccia di Trump di â??bombardare pesantementeâ?• lâ??Oman se â??si metterÃ in mezzoâ?• segna unâ??ulteriore escalation nei confronti di un partner considerato cruciale nel Golfo. Non Ã¨ la prima volta: giÃ a maggio aveva avvertito che il sultanato avrebbe dovuto â??comportarsi come tutti gli altriâ?• o gli Stati Uniti sarebbero stati costretti a â??farlo saltare in ariaâ?•.

Al centro dello scontro câ??Ã¨ lo Stretto di Hormuz, la rotta tra Iran e Oman attraverso cui, prima della guerra, transitava circa un quinto del petrolio mondiale trasportato via mare. Dallâ??inizio del conflitto il passaggio Ã¨ quasi bloccato e le divergenze tra Washington e Muscat si sono acuite: mentre gli Stati Uniti chiedono un transito completamente libero, lâ??Oman ha portato avanti negoziati paralleli con lâ??Iran su protocolli di sicurezza e modalitÃ di passaggio.

Una gestione congiunta che la Casa Bianca considera incompatibile con la libertÃ di navigazione. Da qui le minacce di Trump, che nei giorni scorsi Ã¨ arrivato a dire che nessuno controllerÃ lo Stretto e che potrebbe dichiararlo â??territorio degli Stati Unitiâ?•. La posizione geografica dellâ??Oman, che controlla il lato meridionale dello Stretto attraverso la penisola di Musandam, resta uno dei fattori che rendono Muscat un attore decisivo nel quadro mediorientale.

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha avuto un colloquio telefonico con Trump per discutere rapporti bilaterali e ultimi sviluppi regionali. Erdogan ha ribadito la necessitÃ di proseguire i negoziati Usaâ??Iran e di puntare sulla via diplomatica per ridurre le tensioni, assicurando che Ankara continuerÃ a sostenere gli sforzi di pace.

Il leader turco ha ricordato anche lâ??accordo di difesa comune, firmato con Pakistan e Arabia Saudita, definito un passo importante per rafforzare stabilitÃ e sicurezza regionali. Sul fronte di Gaza, Erdogan ha denunciato lâ??aumento delle azioni israeliane proprio, mentre si tenta di avviare una nuova fase del processo di pace, ribadendo il sostegno turco alla ricostruzione e a una soluzione duratura.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 18, 2026
Autore
redazione